

Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi

Prot. N. 2968
Raccomandata A.R.

231.01.001.0001 1

20/5/99

BARZELOGNA MARCO
VIA APPIA, 241 A/1
72100 BRINDISI

303586

Oggetto : Legge Regionale n. 54 del 20/12/84 - art. 23.
Legge Regionale n. 3 del 24/01/96 - Stipula contratto di locazione.

Si porta a conoscenza della S.V. che il Comune di BRINDISI, con delibera n. 2233 del 26/11/1998 esecutiva ai sensi di legge ha comunicato a quest Istituto di aver provveduto nei confronti della S.V. alla regolarizzazione del rapporto locativo dell'alloggio sito in VIA APPIA, 241 A/1.

Pertanto, al fine di provvedere alla stipula del relativo contratto di locazione, si comunica che la S.V. dovrà versare a questo Istituto, a mezzo dell'allegato bollettino di C/C postale la somma di £. 285.990, comprensiva degli oneri di seguito indicati :

1) Deposito a garanzia degli obblighi contrattuali	£. 190.660
2) Mensilità di fitto oggettivo	£. 95.330
3) Importo dovuto per canoni arretrati	£ 0
Totale	£. 285.990

Detto contratto, in esecuzione del disposto di cui all'art. 21 della legge 27/12/97, n. 450 (legge finanziaria 1998) sarà soggetto a registrazione presso l'Ufficio del Registro di Brindisi.

La tassa di registrazione, stabilita nella misura del 2% dell'ammontare del canone annuo, con un minimo di £. 100.000 per i contratti di importo inferiore pari a £. 5.000.000 cede per metà a carico di questo Istituto, in quanto proprietario dell'alloggio e per metà a carico della S.V. in quanto assegnatari in locazione.

La tassa di registrazione del contratto di locazione, dell'importo di £ 100.000 dovrà essere pagata dalla S.V. sull'allegato bollettino di C/C postale n. 139725 intestato a : "SERV. RISC. TRIBUTI CONCESSIONE DI BRINDISI - SESI PUGLIA s.p.a.". La quota del 50% di detta tassa, pari a £. 50.000, cedente carico di questo IACP e corrisposta dalla S.V., verrà compensata con i canoni di locazione dovuti a decorrere dal mese successivo al primo.

Si invita, quindi, la S.V. a presentarsi, con cortese sollecitudine, comunque non oltre 30 giorni dalla data della presente, presso questo Istituto unitamente al proprio coniuge, munito di documento di riconoscimento e codice fiscale, delle ricevute di versamento, nonché di n. 8 marche da bollo da £ 20.000 da apporre sul contratto medesimo.

Distinti saluti

Il Presidente
(Dott. Ing. ~~Augusto~~ Delli Santi)

Prot. N. 1

Brindisi, 4 Gennaio 1999

Servizio RR.GG.
Gruppo Anagrafe Utenza

2310100100011

BARZELOGNA MARCO
VIA APPIA, 241 A/1
72100 BRINDISI

OGGETTO : Delibera CIPE del 13.3.95 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Delibera C.d.A. IACP N. 8887 del 2.2.98. Trasmissione bollettini canone di locazione anno 1999.

I bollettini di c/c postale afferenti il canone di locazione che la S.V. dovrà corrispondere per l'anno 1999 a questo Istituto per l'alloggio condotto in locazione dalla S.V., inviati con la presente nota, riportano anche per quest'anno, un canone determinato sulla base della normativa contenuta nella delibera CIPE del 13.3.1995 e sue successive modificazioni ed integrazioni ed in esecuzione della delibera n. 8887 del 2.2.1998 adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'IACP di Brindisi.

Il canone di locazione per l'anno 1999 che nel prospetto riportato sul retro, viene indicato in tutte le sue componenti nonché nella sua determinazione finale comprensiva dell'aggiornamento determinato dalle variazioni dell'indice ISTAT, ammonta a f. 94.529 mensili e resterà in vigore fino a quando l'intero sistema di determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica non verrà modificato dalla Regione Puglia in esecuzione della delibera CIPE del 13.3.1995, pubblicata sulla G.U. n. 122 del 27.5.1995 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Nell'invitarla al puntuale pagamento del canone mensile si rammenta alla S.V. che lo stesso dovrà essere effettuato entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento per non incorrere in un aggravio della indennità prevista dalla legge per il ritardato pagamento, e che la morosità superiore a due mesi nel pagamento del canone di locazione è causa di risoluzione del contratto, con conseguente decadenza dall'assegnazione.

Con l'occasione si rammenta alla S.V. che dal 1.1.90 è divenuta operativa la disdetta dei servizi relativi ai consumi acqua ed ai contributi per fogna, oltreché ai consumi di energia elettrica; che dalla data suindicata tali servizi sono a carico degli assegnatari, per cui ogni onere relativo pregresso e futuro è a carico di quanti non abbiano provveduto alle volture contrattuali, ma che ancora usufruiscono dell'erogazione del servizio da parte dell'EAAP.

Pertanto, ove non vi abbia provveduto, si invita la S.V. a provvedere alle volture dei contratti d'utenza, disdettati dall'Istituto sin dal 1989, con decorrenza 1.1.90, restando l'IACP, esonerato da ogni conseguenza in merito all'eventuale mancata volturazione contrattuale non intervenuta nei termini a suo tempo assegnati e cioè entro il 31.12.1989.

Infine, in esecuzione del disposto di cui all'art. 21-comma 19-della legge 27.12.97, n. 450 (legge finanziaria 1998), pubblicata sulla G.U. n. 302 (supplemento ordinario) del 30.12.97, la S.V. dovrà corrispondere entro e non oltre il corrente mese la somma di f. 50.000 mediante l'allegato bollettino di C/C contrassegnato dal numero 1/99BIS per il pagamento del 50% a carico della S.V. della tassa di registrazione della denuncia di contratto verbale relativo all'alloggio a suo tempo assegnatoLe, oltre bollo se dovuto.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimenti la S.V. potrà rivolgersi anche telefonicamente all'Ufficio Anagrafe e Utenza nei giorni di Martedì, Giovedì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, ai numeri 597851 - 597852 - centralino dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi.

Distinti saluti,

Il Presidente
Firmato : Dott. Ing. Augusto Delli Santi

PROSPETTO DI CALCOLO DEL CANONE MENSILE - ANNO 1999

ALLOGGIO SITO IN VIA APPIA, 241 A/1

72100 BRINDISI

ANNO DI COSTRUZIONE	1956
COSTO BASE AL MQ	225.000
SUPERFICE MQ	74,21
INDICE DI VETUSTA'	0,74
INDICE di TIPOLOGIA	0,80
INDICE di DEMOGRAFIA	0,95
INDICE di UBICAZIONE	1,00
INDICE di LIVELLO DI PIANO	0,90
INDICE di STATO DI CONSERVAZIONE	1,00
VALORE LOCATIVO	8.451.480
CANONE LOCATIVO PARI AL 3,85% DEL VALORE LOCATIVO DIVISO 12	27.115
PERCENTUALE VARIAZIONE ISTAT	255,075
IMPORTO VARIAZIONE ISTAT	69.163
CANONE OGGETTIVO	96.278
SITUAZIONE REDDITUALE	
DOMINICALE	
AGRARIO	
FABBRICATI	
IMPRESA	
LAVORO AUTONOMO	
CAPITALI	
LAVORO DIPENDENTE	
PENSIONE	14.179.450
PARTECIPAZIONE	
DIVERSI	
REDDITO COMPLESSIVO	14.179.450
DETRAZIONI PER PERSONE A CARICO	
ABBATTIMENTO 40%	
REDDITO CONVENZIONALE	14.179.450
FASCIA DI CALCOLO	A

CANONE SOGGETTIVO PARI AL **8%** DEL REDDITO CONVENZIONALE DIVISO 12 **94.529**

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

(Codice fiscale 00061820742)

CONTRATTO DI LOCAZIONE

N. di Repertorio

L'anno millenovecento 1999 il giorno 22

del mese di giugno

l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, che in seguito per brevità sarà denominato I.A.C.P. o Istituto, in persona del legale

rappresentante Sig. **IL PRESIDENTE**
(Dott. Ing. Augusto DELLI SANTI)

ed il Sig. **BARZOLONA MARCO**

Cod. Fisc. **BRZNR31D15H61PF** nat a **ROVINONE D'ISTRIA**

il 15.04.1931 coniugat con

Cod. Fisc.

nat a il

convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

Lo IACP, come sopra rappresentato, in attuazione del provvedimento di assegnazione del **26.11.98 n. 2733** **BARZOLONA MARCO**, concede in locazione

semplice al Sig. **BARZOLONA MARCO**

l'alloggio sito in **Brindisi** alla Via

Appa civico n. **241** Edif.

scala **A** int. **1** piano

come descritto nel verbale di consegna allegato al presente atto (All. A).



IL PRESIDENTE
(Dott. Ing. Augusto DELLI SANTI)

ARTICOLO 2

L'assegnatario, col consenso del proprio coniuge, che pure
sottoscrive il presente atto, dichiara di accettare l'alloggio di cui sopra alle
condizioni di cui al presente contratto e al Regolamento generale di disciplina
del rapporto di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica
registrato a _____ il _____
al n. _____ mod. _____ vol. _____,
e di adibirlo ad uso esclusivo di abitazione per sè e per la sua famiglia quale
risulta dalla documentazione agli atti dell'Ente.

ARTICOLO 3

Il canone mensile dovuto dall'assegnatario, determinato ai sensi del
tit. III della l.r. n. 54/84 e successive modificazioni, è fissato in L. 95,330

e potrà variare in dipendenza di successiva
legislazione statale e/o regionale; in tale caso la variazione del canone avrà
effetto senza bisogno di alcun preavviso.

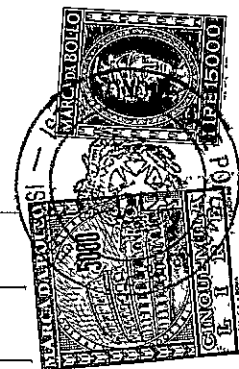
Inoltre, ai sensi della citata l. r. n. 54/84, l'importo del canone potrà
subire modifiche in seguito a variazioni del reddito annuo complessivo del
nucleo familiare, delle caratteristiche oggettive dell'alloggio nonchè degli
aggiornamenti annuali di cui all'art. 34 della stessa legge.

Al presente contratto si allega apposito prospetto per la
determinazione del canone di locazione (all. B)

ARTICOLO 4

Il canone mensile dovuto decorrerà dal primo giorno del mese
successivo alla consegna dell'alloggio, salva diversa decorrenza comunicata
dall'IACP, e dovrà essere corrisposto anticipatamente entro il giorno 10 di

ciascun mese con le modalità stabilite dallo IACP.



ARTICOLO 5

L'alloggio viene consegnato all'assegnatario in perfetto stato d'uso e di manutenzione, salvo quanto eventualmente eccepito in sede di redazione del verbale di consegna.

Alla fine della locazione l'assegnatario si obbliga a riconsegnare l'alloggio in buono stato di manutenzione, libero da persone e cose.

ARTICOLO 6

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'assegnatario effettua il versamento di L. 140.660, pari a due mensilità del canone di locazione come determinato dal precedente art. 3.

Barboglio Marco

Il deposito è produttivo di interessi legali annui per l'assegnatario.

Sul deposito lo IACP è autorizzato a ritenere:

- l'ammontare di ogni eventuale credito dell'Ente verso l'assegnatario;
- l'ammontare dei danni apportati dall'assegnatario per propria colpa, sia all'alloggio, sia al fabbricato e sia alle pertinenze.

Le eventuali ritenute debbono essere reintegrate dall'assegnatario, a richiesta dello IACP.

IL PRESIDENTE
(Dott. Ing. Augusto **DELLI SANTO**)

Il predetto deposito è inoltre aggiornato secondo le variazioni del canone da corrispondere.

ARTICOLO 7

Il presente contratto non è sottoposto ad alcuna scadenza e si risolve di diritto qualora vengano meno i requisiti prescritti per l'assegnazione, in caso di decadenza, annullamento dell'assegnazione, ovvero per morosità o

	inadempienza agli obblighi sanciti dal presente contratto e dal regolamento generale.	
	Il rapporto locativo può altresì risolversi per rinuncia che	
	l'assegnatario è tenuto a manifestare obbligatoriamente con lettera	
	raccomandata almeno due mesi prima della data del rilascio dell'alloggio e	
	sempre subordinatamente alla consegna - accettata - effettuata dallo IACP,	
	dell'alloggio libero da persone e cose ed in perfetto stato di manutenzione,	
	come previsto dal precedente art. 5.	
	ARTICOLO 8	
	L'assegnatario dichiara espressamente di conoscere, accettare e	
	impegnarsi ad osservare le norme contenute nel regolamento generale, di cui	
	al predetto art. 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente	
	contratto (all. c).	
	L'assegnatario, inoltre, si impegna ad accettare, senza eccezione	
	alcuna, le eventuali modifiche che ad esso, nel corso del tempo, dovessero	
	essere apportate.	
	L'assegnatario si impegna infine ad osservare il regolamento per la	
	costituzione ed il funzionamento delle autogestioni, quello per la	
	rendicontazione delle spese accessorie, quello per il riparto delle spese fra gli	
	utenti e quello per l'autogestione dei servizi, degli spazi comuni e della	
	manutenzione.	
	ARTICOLO 9	
	Tutte le clausole del presente contratto, nonché quelle del	
	regolamento generale che qui integralmente si richiama, hanno carattere	
	essenziale e formano un unico ed inscindibile contesto sicchè, per patto	

espresso, la violazione di una soltanto di esse importa l'immediata risoluzione, ipso jure, del contratto, con conseguente sfratto e dà diritto allo IACP di richiedere il pagamento oltre che dei canoni regolarmente scaduti e non pagati, anche di quelli dovuti fino alla consegna dell'alloggio, fatta sempre salva la rivalsa dei danni ed il rimborso delle spese di ogni genere.

ARTICOLO 10

Sono a carico dell'assegnatario tutte le spese di stipulazione del presente atto, ivi comprese le imposte e tasse.

Le spese relative alla registrazione del contratto sono ripartite in parti uguali tra IACP e assegnatario.

ARTICOLO 11

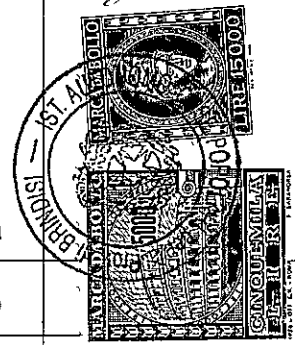
Agli effetti dell'esecuzione del presente contratto le parti eleggono il proprio domicilio come segue:

- lo IACP nella propria sede;
- l'assegnatario nell'alloggio assegnatogli.

Per la notifica degli atti all'assegnatario le parti convengono che sia compiuta presso l'alloggio a lui assegnato, anche se non occupato.

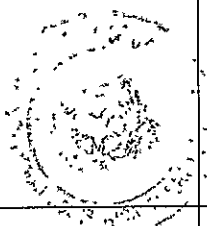
Per ogni controversia dipendente dal presente contratto o inerente ad esso, competente è il foro di Brindisi ai sensi degli artt. 28 e 29 c.p.c., anche in caso di applicazione della procedura speciale di cui all'art. 32 del T.U. 28-4-1938, n. 1165.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto e dal regolamento generale si rinvia alla l. r. n. 54/84, alle leggi in materia di edilizia residenziale pubblica, nonchè alle disposizioni del C.C. per quanto compatibili.



Dante J. M. G. Marco

IL PRESIDENTE
(Dott. Ing. Augusto DELLI SANTI)



li

L'ASSEGNETARIO

Barboglio & Rasco

IL PRESIDENTE

~~IL PRESIDENTE~~

(Dott. Ing. Augusto DELLI SANTI)

IL CONIUGE DELL'ASSEGNETARIO

IL COORDINATORE GENERALE

~~IL COORDINATORE GENERALE~~

(Dott. Ing. Antonio LONGO)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. i sottoscritti dichiarano

di approvare specificatamente gli artt. 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, nonché il

regolamento generale di disciplina del rapporto di locazione degli alloggi di

edilizia residenziale pubblica.

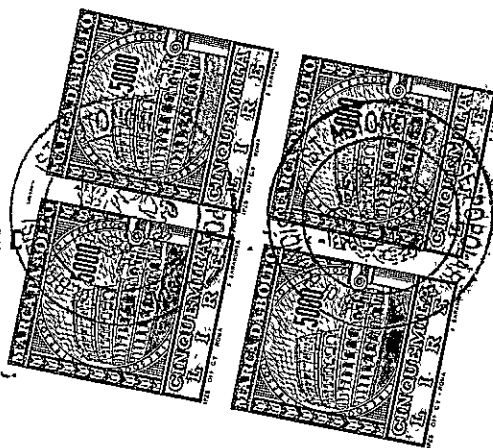
L'ASSEGNETARIO

Barboglio & Rasco

IL CONIUGE DELL'ASSEGNETARIO

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

VERBALE DI CONSEGNA



TO A)

L'anno il giorno del mese di

con la presenza dei Sigg.

in rappresentanza dello IACP di Brindisi

si è proceduto alla consegna dell'alloggio sito in via

quartiere piano interno , comune di

..... censito/non censito in catasto al n. mappa

..... categoria classe rendita L.

Il predetto alloggio si compone di n. vani, di cucina, bagno, ingresso, cantina, garage per complessivi mq.

Il Sig.

dichiara che l'alloggio consegnatogli si trova in perfetto stato di locazione e che non riscontra alcuna mancanza, difetto o deterioramento nelle apparecchiature sanitarie e negli infissi.

Osservazioni dell'assegnatario

L'assegnatario

li

IL PRESIDENTE
(Dott. Ing. Augusto DELLI SANTI)

IACP Brindisi

Assegnatario

Parmelogni Marco

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

• • • • •

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEL CANONE DI LOCAZIONE

- Anno di Calcolo
- Data di consegna
- Vetustà
- Tipologia
- Demografia
- Ubicazione
- Livello
- Stato
- Superficie
- Costo base
- Valore locativo
- Canone oggettivo L. mensili

..... li

IL PRESIDENTE

IACP Brindisi (Dott. Ing. Augusto DELLI SANTI)

Assegnatario *Barroguz Oareo*